

## Call for Papers

### La comunicazione umanistica e scientifica come campo di ricerca

Venerdì 28 e sabato 29 novembre 2025

Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive dell'Università di Trento

La comunicazione umanistica e scientifica è un campo di ricerca che negli ultimi decenni ha richiamato particolare attenzione. Da un lato, esso si configura ormai anche come compito istituzionale delle Università (la cosiddetta “terza missione”): comunicare metodi e risultati della ricerca, scientifica o umanistica, appare oggi sempre più una necessità, se non un dovere, per studiosi e scienziati; d’altro lato, nel mercato editoriale e nel mondo dei media (televisione, podcast, social media etc.), si registra un sempre maggior successo di opere e programmi di divulgazione, solo qualche volta legati all’Università.

Senza dubbio, la divulgazione interessa oggi tutte le discipline che, più o meno prudentemente, stanno cercando di ragionare sulla comunicazione dei saperi. Mancano ancora, tuttavia, momenti di approfondita riflessione scientifica sulle forme e i problemi (e anche eventualmente sui rischi e gli equivoci) di quel sempre più vasto e complesso fenomeno che va sotto il nome di “divulgazione” o “disseminazione del sapere”.

Il convegno *La comunicazione umanistica e scientifica come campo di ricerca* si pone l’obiettivo di presentare e discutere la comunicazione dei saperi, favorendo il confronto tra discipline, approcci e tradizioni diverse ma convergenti nel prestare nuova attenzione ai rapporti tra il mondo della ricerca e la società.

### Temi del convegno

#### 1. Teorie della comunicazione umanistica e scientifica

Questo tema si propone di indagare le questioni teoriche che interessano la divulgazione e le metodologie che la caratterizzano, ad esempio ragionando intorno agli elementi jakobsoniani della comunicazione, proposti negli anni Sessanta del Novecento, e ancora essenziali: mittente, destinatario, messaggio, contesto, codice, canale.

Contributi in questo ambito potrebbero cercare di rispondere alle seguenti domande: che cosa si intende esattamente con divulgazione? In che misura essa interessa gli elementi della comunicazione? Quali metodi caratterizzano la divulgazione? Ci sono differenze tra discipline umanistiche e scientifiche? Quali competenze sono richieste al divulgatore? Deve essere un ricercatore o no? Come si è sviluppata storicamente la divulgazione in Italia a partire dal Dopoguerra? Qual è il ruolo dell’editoria? E quale quello del giornalismo? Quanto influiscono i modelli elaborati in ambito divulgativo sulla manualistica scolastica?

L’obiettivo è quello di promuovere una riflessione critica che metta in luce le specificità della divulgazione come campo di ricerca accademica, anche attraverso analisi storiche e comparate.

#### 2. Obiettivi e valutazione della comunicazione umanistica e scientifica

Negli ultimi decenni le università hanno stabilito sempre maggiori rapporti con la società. In accademia sono ormai diffuse parole come azienda pubblica, *stakeholder*, *crowdfunding*, *competitor* e missioni. Ma, almeno in ambito umanistico, emerge una certa difficoltà nell’individuare i compiti del docente universitario e dunque gli obiettivi della terza missione in rapporto alla ricerca e alla didattica. Inoltre, chi valuta i divulgatori? E con quali criteri? Possono essere gli stessi per le attività di Trasferimento Tecnologico che hanno anzitutto una dimensione economica, e le attività di *Public Engagement* che puntano sull’impegno civile e sociale? In entrambi i casi si può parlare di *Civic University*? Ed esiste davvero già una quarta missione? E, ancora, come si configurano alcuni rami specifici e particolarmente delicati della divulgazione (per esempio quelli relativi alla climatologia o alla medicina, che coinvolgono questioni di più immediato impatto sulla società)?

Questo tema si propone di approfondire i compiti e gli obiettivi dei singoli e i compiti e gli obiettivi delle istituzioni, anche facendo riferimento a collaudate esperienze di divulgazione accademica.

### Invio delle proposte

**Gli abstract, in italiano o in inglese, di circa 500 parole, inclusi il titolo e una breve bibliografia, dovranno indicare il tema a cui si intende partecipare e dovranno essere caricati qui: <https://forms.gle/9Y8n4gsNbV5ESAdVA>**

**Scadenza invio delle proposte: 30 aprile 2025**  
**Comunicazione dell'esito della selezione: 30 maggio 2025**

**Comitato scientifico:** Marco Andreatta (Dipartimento di Matematica), Alessandra Bernardi (Dipartimento di Matematica), Roberto Battiston (Dipartimento di Fisica), Massimiano Bucchi (Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale), Simona Casarosa (Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata – CIBIO-Cellular, Computational and Integrative Biology), Roberto Cubelli (Psicologia e Scienze Cognitive), Gianluca Esposito (Psicologia e Scienze Cognitive), Giorgio Ieranò (Lettere e Filosofia), Giovanna Massari (Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale, meccanica), Alberto Montresor (Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'informazione), Stefano Oss (Dipartimento di Fisica), Cinzia Picicchi (Facoltà di Giurisprudenza), Federico Puppo (Facoltà di Giurisprudenza), Lucia Rodler (Psicologia e Scienze Cognitive), Giorgio Vallortigara (CIMEC – Center for Mind-Brain Sciences), Massimiliano Vatiere (Dipartimento di Economia e Management), Denis Viva (Lettere e Filosofia), Cristiana Volpi (Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale, meccanica), Dino Zardi (Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale, meccanica).